



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Ingegneria dei Materiali

Approvate dal Consiglio di
Dipartimento di Ingegneria dei
Materiali e Tecnologie Industriali il
6 aprile 2004 e modificate nella
seduta del 14 giugno 2006



INDICE

1. Norme attuative della Scuola di Dottorato in Ingegneria dei Materiali
2. Obiettivi specifici
3. Collegio dei Docenti
4. Coordinatore
5. Comitato Esecutivo
6. Segreteria
7. Tutor
8. Attività formative istituzionale e modalità di svolgimento delle attività formative
9. Manifesto e corso degli Studi
10. Requisiti di ammissione
11. Modalità di selezione
12. Ammissione agli anni successivi al primo
13. Diritti e doveri dei dottorandi
14. Conseguimento del titolo
15. Carta dei servizi
16. Modifica delle Norme Attuative
17. Norma di rinvio



Art. 1 – Norme attuative della Scuola di Dottorato in Ingegneria dei Materiali

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca emanato con D.R. n. 997 di data 16.12.2003 e modificato con D.R. 359 del 19 aprile 2006, cui si fa integrale rinvio, e di seguito per brevità denominato “Regolamento Scuole di Dottorato”, ed ai fini della istituzione presso il Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (di seguito indicato come DIMTI) della “Scuola di Dottorato in Ingegneria dei Materiali” (“Doctoral School in Materials Engineering”, di seguito indicata come ME Doctoral School), il Consiglio del DIMTI ne adotta le Norme Attuative al fine di regolare l'attività della ME Doctoral School, indicandone gli obiettivi specifici, l'organizzazione interna e le regole comportamentali per i dottorandi che la frequentano.

Art. 2 – Obiettivi specifici

1. Ad integrazione degli obiettivi generali di ogni Scuola di Dottorato come indicati all'art. 3 del Regolamento Scuole di Dottorato, la ME Doctoral School si pone obiettivi specifici per formare figure professionali con conoscenze e capacità tali da poter assumere responsabilità di ricerca o di produzione in settori tecnologicamente avanzati. Ciò attraverso:
 - lo sviluppo di soluzioni innovative tecnicamente ed economicamente realizzabili per la produzione e l'impiego dei materiali;
 - la sintesi della conoscenza pratica e teorica per progettare, sviluppare, produrre, modificare, utilizzare ed applicare materiali che abbiano specifiche proprietà;
 - l'analisi e la modellazione del comportamento e dell'affidabilità dei materiali in relazione al loro impiego.Nel complesso, l'obiettivo formativo è rivolto verso una figura professionale con una preparazione ingegneristica completa, spendibile sia come ricercatore che come tecnologo, in grado di operare sia in centri di ricerca che in aziende.
2. Tra le finalità del dottorato, raggiungibili attraverso le varie attività didattiche e di ricerca, rientra il conseguimento da parte del dottorando di una completa maturità ed autonomia nel lavoro di progettazione, programmazione, svolgimento e rendicontazione dell'attività di ricerca svolta.

Art. 3 – Collegio dei Docenti

1. Partecipano con diritto di voto al Collegio dei Docenti della ME Doctoral School
 - a. professori di ruolo e fuori ruolo che afferiscono al DIMTI;
 - b. ricercatori confermati e non confermati che afferiscono al DIMTI;
 - c. rappresentanti di soggetti pubblici e privati partecipanti alla ME Doctoral School;
 - d. esperti anche stranieri.
2. I membri del Collegio dei Docenti previsti ai punti c) e d) del precedente comma non possono superare il 40% del totale dei componenti del Collegio dei Docenti stesso, arrotondato per difetto.



3. Alle sedute del Collegio dei Docenti o alla discussione di punti specifici, su invito del Coordinatore possono inoltre assistere, senza diritto di voto, persone di cui si ritenga utile il contributo in ragione del loro sostegno scientifico, didattico, tecnico o finanziario all'attività della Scuola e in particolare:
 - a. il personale di Segreteria (indicato al successivo Art. 6), anche con compiti di assistenza alla verbalizzazione;
 - b. due rappresentanti degli studenti iscritti alla ME Doctoral School, limitatamente alle questioni sull'andamento del dottorato e percorsi formativi.
4. Le istanze di nuove adesioni, anche in caso di sostituzione di membri decaduti, dovranno essere inoltrate direttamente al Collegio Docenti in carica. La richiesta scritta e motivata deve essere indirizzata alla Segreteria, allegando il Curriculum Vitae e una dichiarazione di impegno a svolgere attività presso la ME Doctoral School in qualità di Tutor.
5. Il Collegio dei Docenti viene convocato dal Coordinatore ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei membri che lo compongono.
6. La convocazione è inviata almeno sette giorni prima della seduta (salvo motivi di urgenza) con i metodi ritenuti più idonei per assicurarne la ricezione. In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a tre giorni su decisione del Coordinatore ed in tal caso la convocazione avviene con telefax, telegramma, posta elettronica o con i metodi ritenuti più idonei per assicurare l'efficacia della convocazione. L'ordine del giorno è di norma inviato con la convocazione.
7. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti di cui al comma 1, lettere a)-d) sottratti gli assenti giustificati.
8. L'assenza non giustificata di un membro del Collegio a più di tre sedute consecutive ne comporta la decadenza dal Collegio dei Docenti, mentre saranno conservate le funzioni di Tutor qualora già assegnate.
9. Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.
10. Delle riunioni del Collegio dei Docenti è redatto verbale a cura del Coordinatore, coadiuvato dalla Segreteria della ME Doctoral School.
11. Il Collegio dei Docenti si occupa dell'approvazione dei temi di ricerca oggetto della Tesi di Dottorato e nomina un Tutor per ciascuno studente.
12. Il Collegio dei Docenti svolge tutte le funzioni previste dall'art. 13 del Regolamento Scuole di Dottorato, cui si fa integrale rinvio. Il Collegio dei Docenti con propria delibera può delegare il Comitato Esecutivo allo svolgimento di alcune sue funzioni.

Art. 4 – Coordinatore

1. Il Coordinatore della Scuola di Dottorato, eletto dal Collegio dei Docenti tra i professori di prima e di seconda fascia che fanno parte del Collegio dei docenti medesimo e che prestano servizio presso l'Università degli Studi di Trento, svolge i compiti stabiliti all'art. 14 del Regolamento Scuole di Dottorato, cui si fa rinvio.



Art. 5 – Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è istituito tra i membri del Collegio dei Docenti ed è composto da 8 membri del Collegio Docenti eletti con voto unico dai membri del Collegio Docenti, oltre al coordinatore che ne fa parte di diritto e lo presiede.
2. Il Comitato Esecutivo coadiuva il Coordinatore negli adempimenti cui è tenuto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Scuole di Dottorato e delibera sulle materie ad esso delegate dal Collegio docenti, al quale riferisce in merito all'attività svolta.
3. Il Coordinatore può assegnare ai singoli membri del Comitato Esecutivo specifiche funzioni ritenute necessarie per il perseguimento di obiettivi gestionali ed organizzativi della ME Doctoral School.
4. Il Comitato Esecutivo resta in carica per la durata del mandato del Coordinatore.
5. In caso di dimissioni, di cessazione o di impedimento di un membro del Comitato Esecutivo per un periodo superiore ai tre mesi, il Coordinatore indice l'elezione per la sostituzione. Il mandato del nuovo membro scade con il mandato del Comitato Esecutivo.

Art. 6 – Segreteria

1. La Segreteria è composta dall'Assistente di Dipartimento e/o da una Segretaria con funzioni di supporto all'attività organizzativa del Coordinatore e del Collegio.

Art. 7 – Tutor

1. Per ciascuno dei dottorandi ammessi alla ME Doctoral School il Collegio dei Docenti nomina tra i suoi membri un Tutor scelto in base alle competenze nelle specifiche tematiche di Tesi anche su suggerimento dei responsabili dei programmi di ricerca o degli enti esterni che finanziano borse di dottorato.
2. Il Tutor è responsabile dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca della ME Doctoral School e si impegna ad affiancarlo nella proposta e nella pianificazione del percorso didattico individuale. Ogni Tutor può nominare dei co-Tutor sia per sostituzione momentanea che per attività specialistiche. I co-tutor possono anche non essere membri del Collegio dei Docenti
3. Il Tutor ha il compito di assistere il dottorando verificandone l'attività ed il rispetto delle norme, anche comportamentali, ritenute fondamentali per il valore della ME Doctoral School e per la crescita scientifica e professionale dei suoi dottorandi.
4. Il Collegio dei Docenti può revocare l'incarico di un Tutor che non ottemperi a tali obblighi, con conseguente decadenza dal Collegio Docenti ove riferita a Tutor appartenenti ai membri di cui ai punti c) e d) dell'art. 3 comma 1 delle presenti Norme Attuative. Ai co-Tutor sono estesi diritti ed obblighi del Tutor.



Art. 8 – Attività formative istituzionali e modalità di svolgimento delle attività formative

1. Il dottorato prevede lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca per 180 crediti, di cui 120 attribuiti alla ricerca e 60 alle attività didattiche. Mentre i crediti per l'attività di ricerca vengono acquisiti col completamento del lavoro di Tesi, i crediti legati alla didattica possono essere acquisiti seguendo:

- Corsi proposti dal Manifesto degli Studi del dottorato (definito al successivo Art. 9)
- Corsi seguiti presso altre istituzioni
- Scuole, workshop e seminari, seguiti sia in sede che presso altri enti.

Per ognuna di queste attività è prevista una forma di certificazione basata sulla frequenza ed il conseguimento di specifici obiettivi didattici.

E' anche possibile acquisire crediti con la frequenza di corsi compresi nell'elenco degli insegnamenti dei corsi di laurea in Ingegneria Industriale e di Ingegneria dei Materiali. Ciò può essere specificamente richiesto a studenti che accedano al dottorato con debiti formativi in alcune delle principali discipline ingegneristiche.

Scopo di queste attività didattiche è quello di fornire una preparazione avanzata nei principali settori della scienza e della tecnologia dei materiali che esaltino le competenze ingegneristiche giudicate fondamentali per la figura di Dottore di Ricerca in Ingegneria dei Materiali.

Art. 9 – Manifesto e corso degli Studi

1. Prima dell'inizio dell'anno accademico il Collegio docenti della ME Doctoral School approva il Manifesto degli Studi che viene pubblicato in rete sul sito Web del DIMTI.
2. Il Manifesto degli Studi, approvato di anno in anno dal Collegio dei Docenti, riporta le offerte didattiche proposte dalla ME Doctoral School ed un percorso didattico standard. Il Manifesto può indicare inoltre:
 - eventuali requisiti di ammissione ai corsi, potendo stabilire anche tempi e modalità per la presentazione e la verifica di eventuali elaborati intermedi;
 - disposizioni relative ad attività formative, propedeutiche e/o integrative degli stessi, quali le attività di recupero di eventuali debiti formativi;
 - modalità di svolgimento degli esami ed altre verifiche di profitto;
 - valore in crediti delle varie proposte didattiche del Manifesto e criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti tramite altre attività didattiche;
3. Il dottorando può presentare un percorso didattico libero in modo da permettere programmi formativi compatibili con periodi di ricerca all'estero, stage aziendali ed in generale attività non svolte presso la sede del dottorato. I percorsi liberi vanno motivati da parte dello studente, che è tenuto a discuterne in via preliminare con il Tutor ed il Collegio dei Docenti ha il compito di discuterli, eventualmente modificarli, stabilire il valore in crediti di eventuali attività non previste dal Manifesto e quindi approvarli.



Art. 10 – Requisiti di ammissione

1. I requisiti di ammissione alla ME Doctoral School sono quelli previsti nell'art. 19 del Regolamento Scuole di Dottorato e secondo i termini e le decorrenze espressamente indicate nel bando di ammissione.

Art. 11 – Modalità di selezione

1. L'accesso alla Scuola avviene tramite una procedura selettiva intesa ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca tramite una valutazione comparativa basata sulla valutazione di Curriculum e titoli oltre ad una eventuale prova scritta o un colloquio orale secondo quanto previsto dal bando di ammissione.
2. La Commissione Giudicatrice per l'accesso alla Scuola di Dottorato designata dal Collegio dei Docenti e nominata dal Rettore compila una graduatoria generale di merito per l'accesso alla Scuola di Dottorato.
3. Per i candidati stranieri che concorrono per borse riservate, l'ammissione avviene sulla base della valutazione del Curriculum e dei titoli nonché in considerazione della validità e pertinenza di un eventuale tema di ricerca proposto dal candidato.
4. Le modalità relative alla comunicazione delle graduatorie ed ai casi di decadenza, rinuncia, esclusione e incompatibilità sono quelle previste dagli artt. 22, 24 e 25 del Regolamento Scuole di Dottorato o comunque previste dal bando in conformità alle presenti norme attuative.
5. Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento Scuole di Dottorato il Collegio dei Docenti può assegnare agli studenti ammessi al dottorato borse di studio su specifici argomenti, di durata fino a sei mesi nel periodo che precede l'avvio dei corsi. Tale assegnazione avviene su proposta di uno dei membri del Collegio sulla base di criteri sia di merito che di pertinenza degli argomenti proposti ai temi già assegnati a ciascuno studente ai sensi dell'art. 3, comma 11 delle presenti norme attuative.

Art. 12 – Ammissione agli anni successivi al primo

1. E' prevista una prova di ammissione all'anno di corso successivo, svolta sotto forma di seminario tenuto dal dottorando sui temi di ricerca oggetto della propria Tesi. La prova, aperta al pubblico, si tiene di fronte ad una commissione composta da almeno due membri del Collegio dei Docenti e dal Tutor. Il candidato viene giudicato sia sulla base dei contenuti esposti, e quindi sulla qualità e grado di avanzamento del lavoro di ricerca, sia in base alla qualità della presentazione e capacità di argomentare e rispondere a domande dell'audience e della commissione. L'ammissione è formalmente stabilita dal Collegio dei Docenti che discute ed eventualmente approva la relazione ed il giudizio formulati dalla commissione d'esame.
2. Per l'ammissione all'anno di corso successivo è altresì necessario che il dottorando abbia raggiunto almeno i 2/3 dei crediti didattici previsti dal proprio percorso didattico, a meno di



deroghe concesse dal Collegio (ad es. per permettere periodi estesi di attività di ricerca fuori sede).

3. La non ammissione al secondo o al terzo anno comporta la perdita della borsa e l'esclusione dal Dottorato. A tal fine il Collegio Docenti verifica i risultati previsti per l'anno di corso e l'attività di ricerca svolta dal dottorando.
4. All'atto dell'ammissione al secondo anno accademico il Collegio Docenti attribuisce in via definitiva il tema prescelto per la Tesi di Dottorato.
5. Entro il termine del terzo anno il dottorando dovrà sostenere una prova, del tipo descritto al precedente comma 1, che abilita a sostenere l'esame finale previsto dal successivo Art. 14.
6. Solo in caso di valutazione positiva della prova il dottorando è ammesso a sostenere l'esame finale di cui all'art. 14. Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi nei tempi previsti il Rettore, su proposta motivata del Collegio Docenti può per un massimo di due volte prorogare all'anno accademico successivo il termine per la domanda di ammissione all'esame finale.

Art. 13 – Diritti e doveri dei dottorandi

1. E' fatto obbligo al dottorando di presentare relazioni periodiche sull'attività svolta secondo scadenze stabilite dal Collegio dei Docenti. Le relazioni sono sottoposte all'approvazione del Tutor e del Collegio dei Docenti o di apposita commissione da questo specificamente incaricata. I criteri di valutazione includono la congruità del numero dei crediti conseguiti rispetto a quanto previsto dal Manifesto degli Studi, l'attività scientifica svolta in sede e fuori sede e il rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla Scuola. In caso di mancata presentazione della relazione nei termini fissati dal Collegio dei Docenti o in caso di mancata approvazione della stessa il Collegio dei Docenti può disporre la sospensione della borsa e l'esclusione dalla Scuola, ai sensi dell'Art. 25, comma 3 del Regolamento Scuole di Dottorato.
2. Ad integrazione dei diritti e dei doveri dei dottorandi indicati nell'art. 25 del vigente Regolamento Scuole di Dottorato, ciascun dottorando è tenuto ad attenersi all'Honour Code della ME Doctoral School (vedi allegato 1), riportato nel sito Web del DIMTI.

Art. 14 – Conseguimento del titolo

1. La Commissione Giudicatrice per l'esame finale per il conseguimento del titolo è designata dal Collegio dei Docenti o, su sua delega, dal Comitato Esecutivo, osservando al riguardo quanto previsto dal Titolo V del vigente Regolamento Scuole di Dottorato.



Art. 15 – Carta dei servizi

1. Ai dottorandi della ME Doctoral School vengono offerti i seguenti servizi minimi:
 - Aspetti generali: Segreteria della ME Doctoral School
 - Procedure di ammissione: Divisione Servizi alla Didattica e agli Studenti, Ufficio Dottorati di Ricerca
 - Servizio bibliografico: Biblioteca di Ateneo, sede di Ingegneria, per accesso alla consultazione di monografie e periodici.
 - Servizi di Rete: Disponibilità di account e accesso alla rete presso il Laboratorio di Calcolo della Facoltà di Ingegneria.
 - Studenti stranieri: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, Ufficio Accoglienza Stranieri.
 - Servizi logistici: Opera Universitaria, previa sussistenza dei requisiti richiesti dall'Opera Universitaria.
 - Tutte le procedure, comprese le Norme Attuative, il Manifesto degli Studi e l'Honour Code sono fornite sia in Italiano che in Inglese e sono reperibili nel sito Web del DIMTI

Art. 16 – Modifica delle Norme Attuative

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento Scuole di Dottorato e successivamente alla attivazione della Scuola, ogni modifica alle presenti Norme Attuative deve essere approvata dal DIMTI, sentito il Collegio dei Docenti della ME Doctoral School, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito Web del DIMTI.

Art. 17 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente menzionato nelle presenti Norme Attuative vale quanto stabilito nella vigente normativa nazionale e nel Regolamento Scuole di Dottorato.



Doctoral School in Materials Engineering (ME Doctoral School) The Honour Code

The fundamental objective of the Doctoral School is to provide the students with a high level - high quality education while developing a sense of ethics and social and professional responsibility. We believe that any instance of dishonesty hurts the entire community. It is with this in mind that we have set forth our communities official - and practiced - ethical code as the Honour Code at ME Doctoral School. The Honour System embodies our mutual trust and respect and extends to the Doctoral School long-standing behavioural rules at the Department of Materials Engineering and Industrial Technologies (DIMTI).

The Honour Code at the ME Doctoral School aims at cultivating a community based on trust, academic integrity and honour. It specifically aims at accomplishing the following:

- Ensure that students, faculty and administrators are aware of the responsibility for upholding academic honesty at ME Doctoral School;
- Prevent any students from gaining an unfair advantage over other students through academic misconduct;
- Ensure that students understand that academic dishonesty is a violation of the profound trust of the entire academic community;
- Cultivate an environment at ME Doctoral School where academic dishonesty is not tolerated among the students;



Student Responsibilities

1. **Honesty**
 - 1.1. *Computers Usage*
 - 1.2. *Library Usage*
 - 1.3. *Facilities Usage*
 - 1.4. *Work Space*
 - 1.5. *Papers and Reports*
 - 1.6. *Lying/Deception/Fraud*
2. **Plagiarism / Fabrication / Falsification**
3. **Inappropriate gender-based behaviour**
4. **Respect Others**
5. **Participation to School Activities**
 - 5.1. *Courses*
 - 5.2. *Seminars*
 - 5.3. *Communications*
6. **Insurance and Liability**
 - 6.1. *Insurance*
 - 6.2. *Liability*
7. **Disciplinary Measures**
8. **Honour Code Agreement**

1 Honesty

Honesty with others and the ME Doctoral School in regard to both academic and non-academic issues is fundamental in creating and maintaining a good environment at the ME Doctoral School.

1.1 *Honesty in Usage of Computers and Other Equipment*

- Theft, damage or misuse of the equipment is forbidden as it affects property of the DIMTI and takes advantage of all the other users who will lose the use of the resources.
- Allowing unauthorized non-ME Doctoral School people access to the equipment is strictly prohibited as it reduces the amount of equipment available for ICT users and may lead to damage or to thefts.
- Network usage concerning downloading of material and files and placing material in the web must be restricted to working items.

1.2 *Library Usage*

ME Doctoral School students are urged to respect the library rules.

1.3 *Facilities usage (telephone, Internet services...)*

The ME Doctoral School is hosted by the DIMTI that provides several facilities to the students, such as telephone, fax, photocopier, printer usage and a continuous internet access; these services must be used only for work related activities and not for personal purposes; moreover their usage is restricted to students, that cannot invite external people (e.g friends) to let them enjoy faculty services.



Abuse of the above services is strictly prohibited. Students are liable for possible inconvenience caused to other users.

1.4 Work Space

Students are expected to be silent because the work space can be shared by several people and it is necessary to let everybody do his/her work quietly and with the needed concentration.

1.5 Papers and Reports

Students are required to produce reports and research papers during their careers at the University. In collecting data and information, students need to actively avoid plagiarizing the work of others. Proper footnoting of source material and documentation of borrowed ideas are absolutely essential.

1.6 Lying, Deception, and Fraud

- Any attempt to gain an advantage or to avoid a consequence by lying, deception or fraud is not acceptable behaviour at ME Doctoral School.
- Examples of lying, deception, and fraud include falsifying records of time and attendance at work, giving false information to an ME Doctoral School official, and failing to take responsibility for personal conduct.

2 Plagiarism / Fabrication / Falsification

Plagiarism of any kind is completely contrary to the established practices of higher education, where all members of the ME Doctoral School are expected to acknowledge the original intellectual work of others that is included in one's own work.

3 Inappropriate gender-based behaviour

Inappropriate gender-based behaviour is contrary to the university's Honour Code and is considered as a violation. Serious violations will be reported to the police.

4 Respect Others

Every person has a fundamental right to be treated with respect. Every member of the ME Doctoral School is expected to treat others in a way that will foster to the well-being of everyone at ME Doctoral School and in the community. Students must have a correct hygienic behaviour, especially in common spaces like laboratories, library and university canteen.



5 Participation in School Activities

5.1 Courses

Students are committed to attend the Program of the ME Doctoral School and to carry out research activities on a full time basis, according to the schedules and the regulations established by the Doctoral School Council and by the Executive Committee.

5.2 Thesis

Student supported by grants provided by other institutions, for specific research projects, are committed to pursue the specific project assigned.

5.3 Absences

The school is residential and therefore long absences are not permitted, unless previously approved by the Dean (up to six months) or by the Doctoral School Council who grant permit for absences motivated by the research activity. Absences longer than one week must be communicated to the Tutor and to the Secretariat of the ME Doctoral School. Repeated unjustified absences will cause the expulsion from the Doctoral School.

5.4 Seminars

Participation in the seminars is strongly recommended in order to know the research activity of the Doctoral School.

5.5 Communications

PhD students must be able to receive and answer any messages sent to their e-mail address independently of the place they are.

6 Disciplinary Measures

Serious violations will be treated as follows:

- The students and his/her Tutor will be asked for an explanation of the events by the Dean and/or the Doctoral School Council.
- The Doctoral School Council decides whether to admonish the student or not.
- After two formal admonishments, if the student commits another serious violation, the Doctoral School Council will propose his/her expulsion from the School to the Committee on Doctoral Studies (Ufficio Dottorati) of the University of Trento.

7 Insurance and liability

7.1 Insurance

The University of Trento provides an insurance for the duration of the Doctoral School Program. The insurance only concerns effects of accidents and damages to third parties that occur in circumstances pertaining to the Doctoral School Program.



7.2 Liability

Students of the ME Doctoral School are liable for consequences of misconduct or improper use of computers and instruments at the DIMTI.

8 The Honour Code Agreement

Having read the ME Doctoral School's Honour Code, I understand and accept my responsibility as a member of the ME Doctoral School to uphold the Honour Code at all times.

Date

Signature of the Doctoral Student